

STATUTO
DELLA "ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA
SEZIONE S.TEN. Raffaello Novelli MAVM MONFALCONE ODV"

TITOLO 1- Denominazione, Ambito di Autonomia e Finalità

ARTICOLO 1

È costituita in Monfalcone "Associazione Arma Aeronautica - Sezione di Monfalcone" in data 08 dicembre 1957, seguito autorizzazione della Presidenza Nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica, costituita in Torino il 29 febbraio 1952 ed eretta in ente morale con D.P.R. del 13 maggio 1955 nr 575 con sede a Roma. In base al codice del terzo settore l'associazione viene nuovamente denominata "Associazione Arma Aeronautica Aviatori d'Italia Sezione S.TEN. Raffaello Novelli MAVM Monfalcone ODV (di seguito Associazione)

L' Associazione ha sede legale in Monfalcone, Via Mazzini 1 e l'eventuale variazione di sede, all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L' Associazione è iscritta al nr 227 del 19 novembre 2014 del Registro generale del volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'Associazione è l'organo territoriale dell'Associazione Arma Aeronautica "Aviatori d'Italia", con sede in Roma, possiede un patrimonio proprio, distinto da quello dell'organo centrale, dispone di autonomia amministrativa e di gestione contabile da svolgersi nei limiti offerti dalle proprie disponibilità finanziarie e patrimoniali, ha un proprio Codice Fiscale ed è responsabile verso terzi degli effetti dell'attività svolta.

L'Associazione può intraprendere autonomamente, per l'esplicazione dell'attività associativa, tutte le iniziative ritenute opportune con gli Enti a livello comunale, provinciale e regionale nonché con il Comando di Regione Aerea territoriale.

L'Associazione, con sede in Monfalcone in Via Mazzini 1, è titolare della rappresentanza legale dell'associazione, e non può rivolgere ufficialmente istanze, richieste e proposte ad organi ministeriali a livello nazionale, incluso richieste del 5x1000.

ARTICOLO 2

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore dei soci, dei loro familiari e di terzi con l'apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati mediante lo svolgimento delle sotto indicate attività principali che sono riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs 117/2017 ed in particolare:

- a. mantenere vivo l'amor di Patria, il culto della bandiera e dell'onore, nonché di tramandare il patrimonio culturale e spirituale dell'Aeronautica Militare, promuovendo idonee iniziative;
- b. favorire opportunità di aggregazione e di integrazione sociale, di impegno e di crescita morale, culturale, educativa e ricreativa tra i soci, i loro familiari e i terzi;
- c. farsi interprete degli interessi morali e materiali dei soci e dei loro familiari presso gli organi competenti;
- d. tenere i necessari collegamenti con le Amministrazioni pubbliche regionali, civili e militari, nonché con le Associazioni similari;
- e. collaborare alle attività di protezione civile con le pertinenti Amministrazioni centrali e

- periferiche dello Stato e degli Enti locali, ai sensi delle leggi e regolamenti in materia;
- f. collaborare con gli organismi istituzionali preposti per l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi delle leggi e dei regolamenti in materia, nonché per le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - g. raccogliere fondi, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza verso i sostenitori ed il pubblico, per finanziare le attività indicate nel presente articolo e senza scopo di lucro;
 - h. organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura aeronautica ed aerospaziale, militare e civile, e di solidarietà;
 - i. organizzare e gestire attività turistiche di interesse aeronautico, aerospaziale, militare, storico, sociale, culturale e religioso;

A presidio dell'autentica natura non lucrativa è fatto divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del codice del terzo settore, attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

TITOLO 2 - I SOCI ed I VOLONTARI

ARTICOLO 3

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche che hanno prestato servizio o che prestano servizio, con qualsiasi grado all'Aeronautica Militare o in Reparti di volo dell'Esercito, della Marina, dei Carabinieri e di altri corpi dello Stato.

Possono inoltre aderire all'associazione tutte le persone senza distinzione di razza o di sesso o di ceto sociale che abbiano particolare inclinazione per le attività aeronautiche ed aerospaziali e/o che praticano od abbiano praticato sport aeronautici e che si riconoscono nelle finalità dell'associazione.

La domanda di adesione va presentata al Consiglio Direttivo dell'Associazione per la sua accettazione. Il Consiglio direttivo esamina la domanda e delibera a maggioranza relativa l'accoglimento della stessa. L'eventuale motivo di rifiuto dovrà essere chiaramente indicato nei verbali della riunione e comunicato al candidato socio in forma scritta, entro 60 giorni. L'esclusione non potrà avere carattere discriminatorio. Contro la delibera del Consiglio Direttivo che non ratifica l'iscrizione del socio, è ammesso, entro 30 giorni dalla mancata ratifica, ricorso al Consiglio direttivo nazionale, la cui decisione in merito è definitiva.

L'accettazione della domanda comporta l'assunzione della qualità di socio con la consegna della tessera sociale che consente di partecipare alle assemblee.

I soci sono tenuti a versare all'Associazione la quota sociale annua nella misura e con le modalità stabilite dall'assemblea degli associati. Una parte di detta quota dovrà essere versata alla Presidenza Nazionale con le modalità da essa indicate.

I soci iscritti da più di tre mesi hanno diritto di:

- a. intervenire ed esercitare i propri diritti di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- b. fregiarsi del distintivo dell'associazione;
- c. partecipare a tutte le manifestazioni della vita associativa;
- d. ricevere il periodico Aeronautico edito dalla Presidenza Nazionale;
- e. votare per eleggere i consiglieri del direttivo dell'associazione;
- f. candidarsi alle cariche sociali;
- g. esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al consiglio direttivo dell'associazione che provvederà a convocare il richiedente nel termine di 30 giorni. La documentazione presa in visione non potrà essere sottratta né fotocopiata né fotografata. Il richiedente potrà chiedere informazioni sui documenti visionati.

ARTICOLO 4

Il numero dei soci dell'Associazione non potrà essere inferiore al minimo consentito dalla legge. In caso gli associati siano inferiore al minimo consentito dalla legge il Consiglio direttivo deve, entro un anno, integrare il numero pena sospensione dell'attività dell'associazione.

Gli associati possono diventare volontari per loro libera scelta quando svolgono, per il tramite dell'Associazione attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsati dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci dell'Associazione si suddividono nelle seguenti categorie:

- effettivi;
- aggregati.

I soci Effettivi sono quelli identificati all'articolo 3 primo comma mentre i soci aggregati sono i familiari dei soci effettivi e quelli riconosciuti nel secondo comma del medesimo articolo 3. Tra gli iscritti vige la totale uguaglianza nel rapporto associativo tra le diverse categorie.

Sono previsti inoltre i membri ad honorem coloro che, caduti o viventi, hanno acquisito eccezionali benemeritenze in ambito aeronautico ed i membri onorari che si sono distinti in attività di supporto a favore dell'Aeronautica Militare e/o dell'Associazione. Detti membri, in quanto non associati, sono esentati dal pagamento della quota sociale e dalla partecipazione alle riunioni assembleari.

La qualità di socio è personale e intrasmissibile.

Lo status di socio non crea altri diritti di partecipazione e, in particolare, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare o a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Nessuna discriminazione può essere fatta su base ideologica, di sesso, religione, origine etnica o sociale o di lingua riguardo all'ammissione dei soci.

Il Presidente nominerà un socio, sentito il parere del Consiglio direttivo, per tenere aggiornati il registro dei soci distinti per categoria, il registro dei soci volontari ed il registro dei membri dell'associazione.

ARTICOLO 5

Gli associati hanno i seguenti doveri:

- a. sottostare agli obblighi previsti dal presente Statuto dell'associazione;
- b. osservare le deliberazioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie e del Consiglio direttivo dell'associazione;
- c. versare la quota sociale annuale;
- d. impegnarsi, nel limite delle proprie possibilità, al perseguimento degli scopi sociali, nonché al miglioramento morale e materiale dell'Associazione, in maniera gratuita;
- e. tenere condotta seria, dignitosa ed onesta, ispirata ai principi di lealtà e di fraterna solidarietà sui quali è basato il contenuto morale e materiale dell'associazione.

ARTICOLO 6

La qualifica di socio è a tempo indeterminato. Essa si perde per morte, per volontaria rinuncia, per decadenza a seguito di morosità, per radiazione.

Il socio rinunciatario, decaduto o radiato, non ha diritto alla restituzione delle quote o dei contributi associativi versati, né ad alcun diritto sul patrimonio sociale

Il socio che non desidera continuare ad appartenere all'Associazione deve comunicare per iscritto tale sua decisione al Presidente dell'Associazione che ne prende atto. Il socio non ha diritto al rimborso della quota sociale né può far valere alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Il socio decade dalla qualifica di socio per morosità se non paga la quota sociale entro il 30 settembre dell'anno cui la stessa si riferisce. Il presidente dell'associazione, prima di considerare decaduto per morosità un socio deve inoltrare al socio stesso, nel periodo, almeno un messaggio per conoscere le motivazioni del mancato pagamento, ed in caso di non risposta, chiedere contestualmente alla decadenza per morosità la restituzione della tessera sociale.

Se il socio decaduto per volontaria rinuncia e successivamente desidera riacquistare la qualifica di socio deve produrre domanda di iscrizione come nuovo socio e la sua nuova anzianità di socio decorrerà dalla data di accettazione di detta domanda. Il socio decaduto per morosità può ripresentare domanda di iscrizione dopo un anno dell'avvenuta decadenza e l'eventuale accettazione della domanda fa decorrere la nuova data di iscrizione all'associazione.

Il socio che abbia compiuto atti disonorevoli o abbia gravemente danneggiato il buon nome dell'associazione viene radiato dall'Associazione con provvedimento deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente dell'Associazione, sentito il parere del Consiglio Direttivo della sezione medesima.

Entro trenta giorni dalla data di ricezione della lettera, il socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri Nazionale. In attesa della risposta il socio non potrà partecipare alle assemblee. Il socio radiato non potrà più presentare domanda di iscrizione all'associazione.

TITOLO 3 GLI ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 7

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei soci
- Il Presidente dell'associazione
- Il Consiglio Direttivo
- L'Organo di controllo al verificarsi delle condizioni di legge del terzo settore
- I Revisori dei conti al verificarsi delle condizioni di legge del terzo settore

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione

ARTICOLO 8

Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ed è caratterizzata dalla lealtà e correttezza dovute tra i soci uniti dalla comune passione per il volo e per l'Aeronautica Militare e per la solidarietà sociale

L'assemblea ordinaria è convocata dal presidente dell'associazione per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo entro il primo bimestre di ogni anno

L'assemblea Straordinaria può essere convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o su richiesta del 25% dei soci o della maggioranza dei consiglieri del Direttivo.

La convocazione dell'assemblea deve essere comunicata ai soci via posta elettronica oppure via posta ordinaria oppure telefonicamente oppure via fax o reti sociali almeno sette giorni prima del giorno dell'adunanza con l'indicazione del luogo, l'ora e la data della prima e della seconda convocazione, nonché con l'ordine del giorno degli argomenti da discutere e deliberare.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando sia presente la maggioranza dei soci, mentre in seconda convocazione, non prima siano passate ventiquattrore, qualunque sia il numero dei partecipanti.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è presente almeno i 2/3 dei soci. L'assemblea elegge, all'inizio della seduta, un presidente, un segretario e, in caso di assemblea elettiva, tre scrutatori.

Hanno diritto di voto tutti i soci che alla data dell'assemblea risultino in regola con il pagamento della quota sociale. Hanno altresì diritto di voto i nuovi soci iscritti da almeno tre mesi ed in possesso della tessera sociale

Ogni socio può rappresentare, mediante delega scritta non più di tre soci.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili

- a. nomina e revoca il Consiglio Direttivo composto dal Presidente e dagli amministratori scelti tra le persone fisiche associate
- b. approva la quota sociale su proposta del Consiglio Direttivo
- c. approva il rendiconto di cassa
- d. approva i programmi di attività dell'Associazione ed il bilancio preventivo
- e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D.L. 117/2017 e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti
- f. delibera sulla cancellazione degli associati su proposta del Consiglio Direttivo

- g. delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex art.21 c 2 del C.C.) dell'Associazione
- h. delibera, con la maggioranza qualificata, la sospensione dell'attività dell'associazione per la mancanza del numero minimo di associati
- i. delibera sulla relazione del Presidente
- j. delibera su qualsiasi argomento che interessa la vita dell'Associazione posto all'ordine del giorno
- k. approva gli eventuali regolamenti interni dell'Associazione
- l. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- m. delibera, con la maggioranza qualificata, la proposta di scissione, fusione, trasformazione e scioglimento dell'Associazione
- n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza
- o. nomina un Presidente onorario dell'associazione

Hanno diritto al voto i soci iscritti da almeno tre mesi e sono in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno

Ogni socio può essere portatore di tre deleghe

Le delibere assembleari sono prese con voto favorevole della maggioranza dei presenti, con voto palese, ad eccezione dello scioglimento per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati

Le delibere dovranno essere riportate nel verbale dell'assemblea firmata dal Presidente e dal verbalizzante, consultabile da tutti i soci nella sede sociale dell'Associazione

Per le elezioni delle cariche sociali si procederà con il sistema della votazione a scrutinio segreto e risulteranno eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

ARTICOLO 9

Presidente

Viene eletto dall'Assemblea dei soci a maggioranza relativa. E' il titolare della rappresentanza legale dell'associazione, ne esercita il potere decisionale e gestionale coadiuvato dai Consiglieri del direttivo eletti dall'assemblea e di eventuali collaboratori nel rispetto dei poteri e della dignità degli altri organi sociali.

Dura in carica quattro anni ed è rieleggibile

Convoca e presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria ed il Consiglio Direttivo, esercita l'attività contrattuale dell'associazione; sottopone al Direttivo per la delibera l'attività contrattuale ed ogni operazione finanziaria ed economica sentito il Tesoriere; è responsabile della attuazione ed esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea.

Presenta all'Assemblea la relazione morale ed il rendiconto di cassa dell'esercizio dell'anno predisposto dal Tesoriere per l'approvazione. Cura l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea, dal Direttivo e dalla Presidenza Nazionale.

In caso di eccezionale necessità ed urgenza, il Presidente può compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Le dimissioni del Presidente saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea convocata dal Vice presidente. Nel caso vengano accettate, si procederà, nella stessa seduta, all'elezione di un nuovo Presidente.

Le prestazioni del Presidente sono a titolo gratuito; potranno essere riconosciute eventuali rimborsi spese, su delibera del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

È composto dal Presidente e dai Consiglieri (amministratori) eletti dall'assemblea, scelti tra le persone fisiche associate (ovvero indicate, tra i propri associati, dalle ODV associate). Durano in carica quattro anni e sono rieleggibili

Il numero dei Consiglieri può variare da un minimo di otto ad un massimo di undici in relazione al numero dei soci. I Consiglieri restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Viene convocato almeno quattro volte all'anno dal Presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno la metà più uno degli amministratori. Si riunisce a maggioranza dei componenti effettivi e delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità decide il voto del Presidente. Il Consigliere dimissionario o decaduto è sostituito dal primo dei non eletti nell'ultima votazione. In caso di mancanza di soci non eletti e la contemporanea riduzione più del 60% degli amministratori, il Consiglio direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà entro un mese indire l'assemblea elettiva per l'elezione dei nuovi Consiglieri.

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo vengono nominati i seguenti collaboratori:

- **due Vice Presidenti** con voto palese, a maggioranza relativa, a parità di voto decide il Presidente. Sostituisce il Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo. In caso di dimissioni del Presidente, le funzioni sono assunte dal Vice Presidente più anziano che convocherà l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

- **Segretario** con voto palese, scelto tra i Consiglieri. In assenza di persone disponibili ad assumere tale incarico potrà essere nominato un Segretario scelto tra le persone fisiche associate. In questo caso il Segretario, non amministratore, partecipa alle riunioni senza diritto di voto. Svolge compiti di segreteria, cura la stesura dei verbali in tutte le riunioni del Consiglio direttivo e di assemblea dei soci, cura la corrispondenza di ufficio della sezione, aggiorna i libri sociali, redige ed aggiorna il registro dei volontari

- **Tesoriere** con voto palese, scelto tra i Consiglieri che abbiano titolo e competenza nel campo amministrativo. In assenza di persone disponibili ad assumere tale incarico potrà essere nominato un tesoriere scelto tra le persone fisiche associate. In questo caso il Tesoriere, non amministratore, partecipa alle riunioni senza diritto di voto. Cura con la diligenza del buon padre di famiglia la contabilità di cassa della sezione. Predispone il Bilancio di esercizio e quello preventivo accompagnandoli da relazione contabile. Versa le quote sociali di pertinenza della Presidenza Nazionale, redige alla fine di ogni anno l'inventario dei beni mobili della Sezione. Egli svolge le funzioni contabili dell'associazione. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Le riunioni dell'organo di amministrazione dovranno essere verbalizzate e firmate dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 11

Organo di Controllo

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art.30 c.2 del D.Lgs. n 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico

ARTICOLO 12

Revisori dei Conti

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art.31 c.1 del D.Lgs. n 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti

ARTICOLO 13

Presidente onorario

Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei soci in seduta ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo dell'associazione per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'associazione. Al Presidente onorario possono essere affidati incarichi di rappresentanza e di collegamento con gli Enti civili e militari da parte del Consiglio Direttivo



TITOLO 4 - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 14

La quota sociale per i Soci è deliberata dall'Assemblea, in seduta ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, per quanto concerne la parte di competenza dell'Associazione. La qualità di socio è personale ed intransmissibile.

In caso di scioglimento dell'Associazione o in caso di morte, di recesso o di esclusione del socio dall'associazione, i versamenti della quota sociale non saranno restituiti.

ARTICOLO 15

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili, e quanto altro è stato acquistato o avuto in dotazione che formeranno oggetto di inventario secondo le norme di legge. Tale patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento dell'associazione dalle seguenti fonti:

- quote associative;
- donazioni, oblazioni, elargizioni liberali dei soci o di privati cittadini;
- contributi da Enti pubblici e privati;
- rimborsi da eventuali convenzioni con Enti pubblici o privati;
- proventi da manifestazioni organizzate dall'Associazione;
- rendita del fondo sociale.



I fondi sono depositati presso una Banca scelta dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firma disgiunta del presidente e del tesoriere.

Le cariche elettive e sociali non sono retribuite e vengono conferite ed accettate sulla base di tali premesse. Le spese sostenute nell'espletamento delle attività possono essere rimborsate secondo le disposizioni del Consiglio direttivo dell'associazione, fatto salvo l'attivo esistente nel bilancio di gestione.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali

ARTICOLO 16

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio rendiconto di cassa ed un bilancio preventivo da parte del tesoriere. Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve presentare per l'approvazione dell'assemblea il conto consuntivo ed il bilancio preventivo. Il conto consuntivo ed il bilancio preventivo sono depositati nella sede dell'Associazione cinque giorni prima della convocazione dell'assemblea per poter essere consuntati dai soci. Dal conto consuntivo devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti dalla sezione nel corso dell'esercizio.

L'associazione dovrà tenere, oltre alle scritture contabili previste negli articoli 13 del D.L.117/2017 i seguenti documenti:

- a. registro dei soci;
- b. registro dei volontari;
- c. verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie;
- d. verbali delle riunioni del consiglio direttivo e relative deliberazioni;

I soci, in regola con il pagamento della quota sociale, hanno diritto di esaminare tali documenti facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo che provvederà a convocare il richiedente entro 30 giorni. Non è consentita la riproduzione di detti documenti neppure in maniera parziale.

I verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie dovranno essere spediti alla Presidenza nazionale

L'Associazione non può procedere a riparto degli eventuali utili di esercizio. I saldi attivi saranno reinvestiti nel bilancio dell'anno successivo o destinati ad opere di solidarietà determinate dall'Assemblea su proposta dell'organo di amministrazione.

TITOLO 5 - DISPOSIZIONALI GENERALI E FINALI

ARTICOLO 16

Il regolamento di attuazione del presente Statuto sarà aggiornato dal Consiglio Direttivo per essere approvato dall'assemblea ordinaria.

ARTICOLO 17

Il Consiglio Direttivo valuterà l'opportunità di contatti con altre Associazioni Aeronautiche operanti sul territorio regionale FVG per concordare, per quanto possibile, una programmazione di iniziative non concomitanti.

ARTICOLO 18

Lo Statuto può essere modificato dall'Assemblea in seduta straordinaria con la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha facoltà di proporre per iscritto al Consiglio Direttivo modifiche allo statuto e/o all'eventuale regolamento di attuazione che saranno valutate ed approfondite e quelle accettabili saranno poste all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria.

ARTICOLO 19

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in accordo alle disposizioni di legge vigenti. All'entrata in vigore del R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), in caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del R.U.N.T.S. e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore. Il parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Associazione deve inoltrare al predetto ufficio con raccomandata A/R o via PEC secondo disposizioni previste dal D.L. 7 marzo 2005 n 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli. L'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ARTICOLO 20

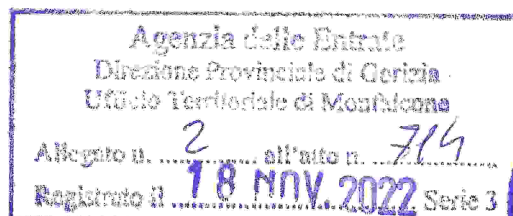
Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si rinvia al Codice del Terzo settore, ai relativi decreti attuativi nonché alle disposizioni del Codice Civile.

ARTICOLO 21

Il presente Statuto è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'associazione il 26/10/2022, dall'Assemblea dei soci in seduta ordinaria in data 16/11/22 e registrato all'agenzia delle Entrate di Monfalcone in data 18/11/22

Il Segretario
Alberto Locchi

Il Presidente
[Firma]



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)

Alessandro ANZANI

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lidio Bonifacio Latessa

[Firma]